

TARANTO – Hotel Delfino - VERBALE DEL 17/04/2026

Alle ore 17.00 circa prende la parola il Presidente Mauro **Scaccianoce** e inizia la riunione. Ringrazia il Presidente di Taranto De Filippis e l'Assemblea; esprime il piacere di poter conoscere la città e ricorda da dove nasce l'idea della Adp di Taranto. Racconta la storia della evoluzione industriale di Taranto e auspica una ripresa della economia locale all'insegna della sostenibilità. Rimarca che era opportuno e doveroso, come previsto dal programma del giorno, parlare di transizione energetica per la quale gli ingegneri hanno un ruolo fondamentale. Anticipa il programma della giornata e si augura di poter trasmettere il messaggio di attenzione sui temi da trattare. Ringrazia i presenti e passa la parola a **De Filippis** che ringrazia i presenti e dice che è un onore ospitare i colleghi di tutta Italia e far conoscere la realtà locale. Illustra le realtà industriali importanti con le quali si deve convivere. Chiede di non etichettare Taranto come realtà inquinante. Sottolinea le possibilità che ha la città citando i numeri della produzione del siderurgico. Afferma che ci sono opportunità sul territorio, e la possibilità di fare tanto per la categoria e il sistema paese. Ringrazia il Comitato di Presidenza e gli ospiti. **Scaccianoce** passa la parola a **Perrini** che saluta i presenti e poi ringrazia De Filippis. Ricorda i giochi del Mediterraneo e l'evento di Innovetica. Dice che Taranto vuole alzare la testa. Si compiace per la visita tecnica avvenuta nella mattina, molto interessante a suo avviso, presso il nuovo Ospedale di Taranto, struttura ospedaliera all'avanguardia.

Scaccianoce passa la parola al Vicepresidente **Cappiello** per una comunicazione. Cappiello ricorda le deleghe ricevute. Sottolinea l'importanza della attività del C3I e il fatto che, sullo stesso, la delega sia affidata a due Vicepresidenti con lo scopo di aumentarne la visibilità. Sottolinea poi la funzione del C3i come strumento del CNI, in un settore strategico e il fatto che il dipartimento tratta i temi per i quali la categoria deve essere un interlocutore prevalente. Passa poi a spiegare come è organizzato il C3i e di come i gruppi di lavoro producano i contributi. Prospetta il lavoro ancora da fare. Rimarca il fatto che è presupposto fondamentale per un buon funzionamento del C3i, la collaborazione degli Ordini Territoriali.

Occorre, aggiunge, che gli ordini segnalino i componenti. Torna ad Illustrare il lavoro fatto. Passa poi la parola ad **Annunziata**, coordinatore del C3i che saluta i presenti. Annunziata evidenzia che il Presidente Perrini è presente nel C3i come gli altri due vicepresidenti. Lancia la presentazione (ndr slide disponibili su piattaforma) e illustra i portali del C3i e le novità introdotte.

Scaccianoce riprende la parola e passa la parola a **Vaudano** da remoto per la presentazione del suo intervento. Vaudano presenta le slide (ndr disponibili sulla piattaforma). Tratta i temi di sostenibilità e innovazione. Specifica, nel suo intervento, il significato di sostenibilità relativamente agli aspetti ambientali economici e sociali e i vantaggi che può offrire.

Passa la parola al Prof. **La Scala** che si presenta e introduce il tema che tratterà (ndr slide disponibili su piattaforma). Racconta i motivi della transizione, passa poi a parlare del settore dell'acciaio e della difficoltà a raggiungere per questo la decarbonizzazione con un ciclo in parte dipendente dal sistema elettrico. Illustra la realtà industriale e i processi di riconversione della produzione dell'acciaio, per esempio con l'uso di idrogeno. Fa una panoramica degli strumenti di finanziamento disponibili per la riconversione. Illustra la necessità di una cabina di regia al riguardo e di come si fa a procurarsi idrogeno attraverso gli accordi di lungo periodo. Passa ad una panoramica sui cicli dell'energia. Precisa la funzione del GSE in Italia e gli accordi recenti stipulati. Evidenzia il vantaggio dell'idrogeno che può essere stoccato. Enuncia gli altri vantaggi. Occorre, aggiunge, garantire acciaio verde che il mercato richieda. Rimarca la necessità di definizione della normativa che fissi quote dell'acciaio green. Illustra anche il quadro generale europeo e rimarca la necessità di concertazione e la necessità infrastrutturale della rete elettrica. Evidenzia la disponibilità economica per i progetti. **Scaccianoce** riprende la parola e lancia una riflessione sulle poche iscrizioni in ingegneria elettrotecnica. **La Scala** risponde con delle motivazioni. Scaccianoce passa poi la parola al Prof. **Borello** che lancia la propria presentazione (ndr slide disponibile sulla piattaforma). Sottolinea il concetto di energia come unica moneta universale e le richieste immense di energia dei data center evidenziandone il problema. Sottolinea il ruolo dell'ingegnere legato alla capacità di fare innovazione che costituisce un elemento reale di crescita. Passa poi a una panoramica sulla rivoluzione industriale nel tempo ed evidenzia l'incidenza della IA sul processo della innovazione. Entra nel dettaglio della presentazione. Evidenzia l'impiego del fossile. Sottolinea come il nucleare sia di sicuro interesse perché non impattante. Propone un sistema

di sviluppo in grado di correggere errori in pochissimo tempo. Racconta come funziona l'associazione termotecnica italiana e come sia organizzata. Fa presente l'accordo quadro tra CNI e Associazione Termotecnica Italiana. Illustra il rapporto dell'ATI con Università e con Ordini. Fa una panoramica generale degli accordi di ATI in essere e precisa la necessità di aggiornamento continuo. Scaccianoce riprende la parola e passa la parola al vicesindaco **Giorni** con delega alla innovazione che saluta l'assemblea e ringrazia i presenti. Ricorda la sua presenza ad evento recente a Trieste. Rimarca l'innovazione della IA e rivoluzione in atto. Chiede al riguardo un ragionamento di carattere etico anche sulla transizione industriale. Precisa che Taranto è la realtà siderurgica più grande d'Italia ed è tenuta a portare a compimento il processo di trasformazione che prevede di riconvertire le industrie. **Scaccianoce** ringrazia per il contributo ed evidenzia come Taranto possa essere considerato un laboratorio. Passa la parola nuovamente a **Vaudano** che termina la propria presentazione con la proiezione delle slides. Scaccianoce passa poi la parola a **Porcu**, Direttore direzione qualità acciaierie d'Italia. Porcu presenta la struttura attraverso delle slides (ndr disponibili in piattaforma) trattando il tema della transizione energetica. Rimarca come l'acciaio sia strategico per il sistema paese. Evidenzia la varietà di qualità di acciaio a partire dalla ghisa. Mostra il ciclo dell'acciaio e cosa serve in termini di energia. Prospetta le varie ipotesi per affrontare la transizione energetica. Mostra poi un caso studio. Fa alcune considerazioni su costi degli elettrolizzatori. Elenca i fattori abilitanti alla transizione energetica. Introduce poi il responsabile del Centro di Ricerca di Acciaierie d'Italia che spiega come funziona l'azienda attraverso delle slide di presentazione. Riprende la parola **Porcu** che passa alle conclusioni. Scaccianoce riprende la parola e la passa a **De Filippis** per una precisazione, la necessità di spiegare gli aspetti tecnici alle amministrazioni. Porcu ribadisce che è d'accordo. Scaccianoce passa la parola all'ultimo intervento di **Esposito** Direttore ARPA di Taranto. Esposito ripercorre della vicenda della VIA del parco eolico. Illustra il percorso autorizzativo. Sottolinea la necessità di conformarsi agli strumenti di pianificazione esistenti. Fa un esempio su una richiesta avuta su una prospezione e la mancanza di verifica preventiva. Rimarca i documenti esistenti che definiscono gli ambiti di applicabilità e gli obiettivi da raggiungere. Rimarca che l'Europa ha definito le aree che necessitano di aiuto tra cui anche Taranto e sottolinea che bisogna elevare il livello medio del progetto.

Scaccianoce conclude auspicando la necessità del dialogo tra istituzioni, organi autorizzativi e professionisti e chiude la riunione alle 19.33

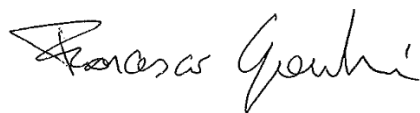
PRESIDENTE

(Mauro Antonino Scaccianoce)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Mauro Scaccianoce', with a stylized, flowing script.

IL SEGRETARIO

(Francesco Gaudini)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Francesco Gaudini', with a stylized, flowing script.